



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Decreto n. 300 del 13 luglio 2021

Misure di attuazione dell'art 119 c. 4-ter del decreto legge n. 34/2020, in tema di rinuncia al contributo per la ricostruzione o riparazione degli edifici danneggiati dal sisma, in favore del c.d. "Superbonus rafforzato".

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati agli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nominato con DPCM del 14 febbraio 2020 registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2020 con il numero 295, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, On. Avv. Giovanni Legnini e successivamente prorogato con DPCM 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 del recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata sul S.O. n. 62 della G.U. n. 302 del 31/12/2018, con la quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i. è stato prorogato al 31 dicembre 2020 e con l'art. 57 comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126, ulteriormente prorogato al 31/12/2021;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, con particolare riferimento agli artt. 5 e 6, in materia di riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata;

Viste le ordinanze commissariali n. 108 del 10 ottobre 2020 recante: "Disciplina dei compensi dei professionisti in attuazione dell'art. 34 comma 5 del dl 189/2016, come modificato dall'art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, e ulteriori disposizioni" (in particolare, l'articolo 7) e n. 111 del 23 dicembre 2020 recante: "Norme di completamento ed integrazione della disciplina sulla ricostruzione privata", in particolare, l'articolo 6 in tema di Coordinamento tra le istanze per la ricostruzione privata e le agevolazioni fiscali sugli edifici;

Visto l'art. 119 c. 4-ter del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd "decreto Rilancio") che dispone: "I limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali eco bonus e sisma bonus di cui ai commi precedenti, sostenute entro il 30 giugno 2022, sono aumentati del 50 per cento per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati dal sisma nei comuni di cui agli elenchi allegati al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e di cui al decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché nei comuni interessati da tutti gli eventi sismici verificatisi

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

dopo l'anno 2008 dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza. In tal caso, gli incentivi sono alternativi al contributo per la ricostruzione e sono fruibili per tutte le spese necessarie al ripristino dei fabbricati danneggiati, comprese le case diverse dalla prima abitazione, con esclusione degli immobili destinati alle attività produttive.

Vista la Guida operativa recante “Ricostruzione post sisma Italia Centrale e Superbonus 110%” - edizione Aprile 2021 - redatta a cura del Commissario Straordinario e dell’Agenzia delle Entrate, che al paragrafo 9 riporta:

- a) il comma 4-ter dell’articolo 119 del decreto Rilancio prevede l’aumento del 50% del limite di spesa ammesso al Superbonus spettante per interventi di efficienza energetica o antisismici, (denominato “Superbonus rafforzato”) nel caso di interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati dal sisma nei Comuni:
 - di cui agli elenchi allegati al decreto legge n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229/2016, nonché nei Comuni fuori cratere per gli edifici per i quali sia stata redatta una scheda “AeDes” dalla quale emerga la connessione tra il danno che ha causato l’inagibilità dell’edificio medesimo e l’evento sismico successivamente all’arco temporale previsto dalla norma;
- b) la detrazione, così rafforzata, è alternativa al contributo previsto per la ricostruzione o riparazione degli edifici danneggiati dal sisma;
- c) a tal fine, il professionista è obbligato a trasmettere via Pec - contestualmente, alla Struttura commissariale, all’Ufficio speciale ricostruzione (Usr) e al Comune territorialmente competente - la dichiarazione del proprietario dell’edificio, resa ai sensi dell’art. 47 del Dpr n. 445/2000, di rinuncia al contributo per la ricostruzione. Tale dichiarazione costituisce condizione essenziale per usufruire dell’agevolazione fiscale del Superbonus aumentata nel limite massimo del 50%.

Ritenuto che, la dichiarazione di rinuncia al contributo sisma 2016 in favore del “Superbonus rafforzato”, debba essere resa dai proprietari con apposito modello approvato con decreto commissariale e presentata, dal professionista, tramite la piattaforma informatica predisposta dal Commissario straordinario, assolvendo in tal modo all’adempimento contestuale di invio a tutte le Amministrazioni destinatarie.

DISPONE

1. È approvato il modello: “*Dichiarazione di Rinuncia al contributo sisma 2016 in favore del superbonus 110%, aumentato del 50%, resa ai sensi dell’art. 119 c. 4-ter del DL 34/2020*” di cui all’allegato 1 al presente decreto.
2. La suddetta Dichiarazione, da rendersi con la modalità telematica indicata al successivo punto 3, indica i dati indispensabili che devono essere dichiarati dai proprietari o dall’amministratore di

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

condominio, ove presente, (*nome, cognome e c.f. del proprietario/amministratore condominio; dati identificativi edificio danneggiato; estremi scheda Aedes/Ordinanza di inagibilità*), al fine di corrispondere all'esigenza di individuare l'edificio sul quale si vuole beneficiare degli incentivi fiscali previsti dal comma 4-ter dell'art. 119 del decreto legge del 19/05/2020, n. 34, in alternativa al contributo per la ricostruzione privata con contestuale rinuncia alla presentazione della domanda ovvero attestazione di avvenuta archiviazione della domanda di contributo di cui all'art. 6 del DL 189/2016, ove già presentata.

3. La piattaforma informatica predisposta dalla Struttura Commissariale (<https://gedisi.sisma2016.gov.it/s/>) consentirà, a decorrere dal 14 luglio 2021, la compilazione della dichiarazione di rinuncia al contributo per la ricostruzione o riparazione degli edifici danneggiati dal sisma 2016, recependo dal punto di vista informatico il modello di cui al punto 1.

4. La dichiarazione sopracitata dovrà essere resa in relazione ad ogni singolo edificio (ancorché facente parte di intervento unitario/aggregato) esclusivamente mediante la compilazione dei relativi campi all'interno della piattaforma informatica, previo accreditamento del professionista nella medesima piattaforma e sulla base delle indicazioni contenute nel "Manuale dichiarazione rinuncia" di cui all'allegato 2 al presente decreto.

5. L'indicazione dell'importo presunto dell'intervento edilizio, è resa ai soli fini statistici e non determina alcun diritto, né alcun impegno in capo al dichiarante.

6. La trasmissione tramite piattaforma informatica del Commissario effettuata da parte del professionista, assolve all'adempimento di comunicazione nei confronti della Struttura commissariale, dell'USR e del Comune.

7. Il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Servizio tecnico
per gli interventi di ricostruzione
Ing. Francesca Pazzaglia

Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini